

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

ANNUALITA' 2017-2019

(approvato con deliberazione n. 4 del 10 MARZO)

Aggiornamento al 31 gennaio 2017

INDICE

SEZIONE I– AGGIORNAMENTO 2017 – 2019	pag. 3
I. CRITERI GENERALI	
II. ANALISI DEL CONTESTO	
III. LA ROTAZIONE DEL PERSONALE	
IV. REVISIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	
V. MONITORAGGIO	
VI. FORMAZIONE	
 SEZIONE II – ELENCO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	 pag. 11
 SEZIONE III - TRASPARENZA	 pag. 61

A cura del Settore Audit e Controlli

SEZIONE I

AGGIORNAMENTO 2017 – 2019

I. Criteri generali

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è un documento di programmazione operativa che, come prevede l'art. 10 della legge n. 190/2012 nonché il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), deve essere aggiornato periodicamente. Il PTPC di AIPO, approvato inizialmente il 18/12/2014, è stato oggetto di un primo aggiornamento relativamente al triennio 2015 – 2017.

Tenuto conto dell'esperienza derivante dall'attuazione delle precedenti versioni del PTPC e delle indicazioni risultanti dal PNA 2016 da parte dell'ANAC, si è ritenuto necessario procedere all'aggiornamento del PTPC di AIPO anche per il triennio 2017 – 2019.

A tal fine è stata attivata una consultazione pubblica rivolta sia ai portatori di interesse esterni all'Ente e sia ai soggetti interni interessati, mediante la pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale e sulla intranet aziendale, mantenuta aperta dal 11/10/2016 al 18/11/2016. Non sono pervenute indicazioni da soggetti esterni e neanche dal personale dirigente dell'Ente, fatta eccezione per il dirigente del settore AFC che ha inviato osservazioni e proposte, (nota del 17 novembre 2016 -, agli atti dell'ufficio AT) in parte, ivi recepite.

Il presente aggiornamento tiene conto di importanti modifiche legislative intervenute di recente, con particolare riferimento al **D.Lgs n. 97/2016** recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e al **decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** sul Codice dei contratti pubblici.

Le principali novità del decreto in materia di trasparenza riguardano il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

La nuova disciplina rafforza il ruolo dei RPC quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all'organo politico. E' inoltre, previsto un maggiore coinvolgimento degli organi politici nella formazione e attuazione del PTPC così come di quello degli organismi indipendenti di valutazione comunque denominati. Questi ultimi, in particolare, sono chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione e della *performance* degli uffici e dei funzionari pubblici.

La nuova disciplina persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) dell'amministrazione.

Il presente aggiornamento del PTPC è stato predisposto sviluppando principalmente i seguenti temi:

- Analisi del contesto;
- La rotazione del personale;
- Revisione delle misure di prevenzione;
- Monitoraggio;

- Formazione.

II. Analisi del contesto

Come già evidenziato nei precedenti aggiornamenti del PTPC di AIPO, il contesto territoriale in cui opera AIPO è rappresentato dal bacino idrografico del fiume Po, che comprende i territori delle regioni Piemonte, Emilia Romagna, Lombardia e Veneto (limitatamente alla provincia di Rovigo). Nel presente aggiornamento del PTPC, nel confermare le previsioni contenute nel PTPC vigente e quelle degli aggiornamenti già espletati, si dà contezza delle azioni realizzate e/o realizzande al fine di definire in maggior dettaglio l'analisi del contesto in cui si ascrive l'attività dell'Agenzia.

a) Analisi del contesto esterno

Gli *stakeholder* privilegiati sono anzitutto le quattro regioni interessate dall'attività dell'Ente: per quanto riguarda le linee di incremento o decremento di alcune tipologie di reati, in particolare quelle dei delitti contro la pubblica amministrazione, sono state esaminate le relazioni all'anno giudiziario delle Corti d'Appello delle Regioni di riferimento relative all'annualità 2015, le relazioni della DNA relative al distretto di Torino, il rapporto conclusivo della Commissione consiliare speciale della cultura della legalità e del contrasto dei fenomeni mafiosi, istituita presso il Comune di Torino.

In particolare,

- **la relazione della Corte d'Appello di Venezia:** "Sono state 2.884 le iscrizioni di delitti contro la P.A. nell'anno giudiziario 2014/2015, con una netta diminuzione del – 28,6%, rispetto all'anno precedente (4.042). Nello specifico, sono in diminuzione del 27% le iscrizioni dei reati di corruzione (da 122 a 89) così come si registrano una diminuzione del 40% per la concussione (da 45 a 27 iscrizioni), un lieve aumento del 6,5% per il peculato (da 261 a 278) e un incremento molto consistente (nella misura del 100%) per i reati di malversazione a danno dello Stato e indebita percezione contributi (da 107 a 214). Come segnalato dalla Procura della Repubblica di Venezia, l'aumento o la diminuzione dei diversi tipi di reato nei confronti della P.A. dipende il più delle volte dalla efficacia dell'attività di Polizia e dall'attuale situazione economica del Paese piuttosto che da una sostanziale modifica della criminalità operante sul territorio. La stessa Procura veneziana segnala alcuni procedimenti per reati di corruzione di rilevante entità e, tra questi, il c.d. "procedimento Mose", che ha consentito l'emersione di uno dei più rilevanti casi di sistema corruttivo tra quelli accertati negli ultimi anni nel nostro Paese, con costituzione di fondi neri, a volte accreditati all'estero, implicazioni e responsabilità di politici, amministratori locali ed, altresì, di funzionari esponenti di punta delle pubbliche istituzioni";
- **La relazione della Corte d'Appello di Bologna,** : "Va rilevato un aumento delle iscrizioni per reati di corruzione (48, + 21). Tale documento è stato analizzato in correlazione con i dati evidenziati nella relazione sullo stato dell'Ordine e della Sicurezza pubblica presentata al Ministero dell'Interno (2012 – 2013), che evidenzia: "l'elevata propensione imprenditoriale del tessuto economico regionale è uno dei fattori che catalizza gli interessi della criminalità organizzata, sia autoctona che straniera, anche ai fini del riciclaggio e del reinvestimento in attività economiche dei profitti illeciti realizzati. L'espansione delle attività imprenditoriali e commerciali attira, inoltre, flussi migratori stranieri, talvolta connotati da logiche criminali. Inoltre, è emerso il tentativo di infiltrazione nei pubblici appalti, attraverso aziende operanti nel settore edile e delle costruzioni. Significativo il caso del c.d. "processo Aemilia";
- **La relazione del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Milano:** "La corruzione è un grave fenomeno criminale assai diffuso. Non va comunque sottovalutata l'efficacia dello strumento della prevenzione amministrativa messa in campo, nello svolgimento delle gare per l'affidamento di lavori e servizi, con le informazioni interdittive antimafia e con le *white list* delle imprese, predisposte dalle Prefetture. Le indagini svolte hanno consentito di verificare l'esistenza di uno stabile collegamento fra le

locali cosche di 'ndrangheta della Calabria e quella della Lombardia. Si legge nel bilancio sociale presentato dal procuratore della Repubblica di Milano l'11.11.2015 che le indagini condotte dalla DDA hanno inoltre dimostrato che alcuni appartenenti all'associazione mafiosa erano riusciti ad allacciare rapporti d'affari e cointeressenza con il mondo imprenditoriale, con ambienti della politica, con esponenti della pubblica amministrazione”;

- **Il rapporto conclusivo (4 aprile 2016) della Commissione Consiliare Speciale di promozione della cultura della legalità e del contrasto dei fenomeni mafiosi, istituita presso il comune di Torino:** “Si tratteggia uno scenario che richiede un livello di allerta particolarmente elevato poiché ci raccontano di un territorio compromesso dalle infiltrazioni e da un radicamento della 'ndrangheta, con particolare interesse per il settore degli appalti della pubblica amministrazione. La commissione ha promosso ed incentivato l'utilizzo delle *white list*, particolarmente utili per le verifiche sul possesso dei requisiti delle imprese, pur con il limite di consentire solo un controllo formale/documentale, e d'altra parte non consentono il controllo dei subfornitori, che rappresentano lo spazio in cui più facilmente si inseriscono aziende che fanno riferimento a organizzazioni criminali”. **La relazione della DNA relativa al distretto di Torino (Annualità 2015):** “L'attività investigativa ha documentato la progressiva infiltrazione della cosca crotonese nel tessuto economico ed imprenditoriale della Provincia di Torino, anche attraverso il sistematico ricorso alle minacce ed alle intimidazioni di tipo mafioso. Il gruppo criminale, molto attivo in campo imprenditoriale, si è interessato per l'acquisizione di commesse per lavori di movimento terra e per la realizzazione di opere pubbliche”.

Anche per le considerazioni sopra riportate in data 11/07/2016 con determinazione n. 733, AIPo ha aderito al **Protocollo di legalità** trasmesso in data 01/07/2016 dalla Prefettura di Parma, per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei lavori pubblici nella provincia di Parma, prevedendone l'applicazione a tutto l'ambito territoriale di competenza dell'Agenzia ed adeguando ad esso gli avvisi di gara ed i relativi contratti.

Allo scopo di rafforzare la strategia di prevenzione della corruzione e di contribuire ad elaborare linee di azione comuni e sinergiche, il RPC proporrà nel corso dell'annualità 2017, la costituzione di un tavolo permanente di consultazione con gli organi regionali, e di scambio di buone prassi con i RPC delle quattro regioni di riferimento. Allo stesso modo, ed al fine di migliorare il processo di gestione del rischio di corruzione, accogliendo l'invito di ANAC (aggiornamento 2015 al PNA) a regolare i rapporti con i “rappresentanti di interessi particolari”, anche con l'ausilio del personale dirigente dell'Agenzia, si provvederà – nel corso del triennio di riferimento -, ad avviare l'audizione con associazioni di categoria datoriali e dei lavoratori nei territori di competenza dell'Ente.

L'individuazione di tutti gli “aventi interessi” (*stakeholder*) è un passaggio fondamentale per procedere compiutamente all'individuazione dei rischi, alla loro valutazione e ponderazione, e quindi, alla definizione e progettazione delle misure preventive degli stessi.

Nel corso dell'annualità 2016 (16.12.2016), è stata espletata (diretta streaming) la giornata della trasparenza dedicata ai principi di trasparenza, di qualità e *accountability* nella realtà di AIPo: gli argomenti presentati agli *stakeholder* sono stati la cultura della trasparenza alla luce del D.Lgs n. 97/2016; lo strumento dell'accordo quadro nella manutenzione delle opere idrauliche; la situazione degli argini maestri del Po; la certificazione di qualità del gruppo interno di verifica dei progetti di AIPo – le modalità e le procedure per la gestione del sistema di modellistica per la previsione delle piene – FEWS; lo stato di realizzazione della nuova conca di Isola Serafini (PC); AIPo in “nuove” cifre: alcuni numeri significativi; il *risk assessment*.

b) Analisi del contesto interno

Per l'analisi del contesto interno, come suggerisce l'aggiornamento 2015 al PNC (determinazione n. 12 del 28/10/2015), occorre far riferimento all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione.

Pur rinviando a quanto già espresso nel PTPC vigente, di seguito si dà contezza dei mutamenti organizzativi successivamente intervenuti nell'Agenzia.

Con deliberazione n. 2 del 13 febbraio 2015, il Comitato d'Indirizzo dell'Agenzia ha indicato la necessità di predisporre *“un rinnovato piano di analisi organizzativo-gestionale”* dell'AlPo *“che tenga conto di una serie di fattori esogeni ed endogeni, quali: rotazione delle mansioni ex PNA, rimodulazione delle funzioni dirigenziali a seguito della riduzione dei posti di cui alla delibera n. 8 del 17 febbraio 2014, adeguamento e valorizzazione dell'Area delle posizioni organizzative, conseguente definizione di una rinnovata pesatura degli incarichi dirigenziali, e ridefinizione delle microstrutture organizzative delle aree e di settori dell'Agenzia”*. La Direzione, sulla scorta di quanto delineato dal Cdl, ha affidato ad un professionista a tal fine individuato, l'incarico di procedere all'accurata analisi organizzativa dell'Ente, propedeutica all'individuazione di soluzioni idonee rispetto alle attese sia in tema di snellimento delle procedure, con particolare riferimento ai tempi di approvazione degli atti amministrativo-contabili propedeutici all'affidamento dei lavori e ad un riequilibrio delle funzioni da redistribuirsi in modo organico e funzionale fra sede centrale di Parma e territori regionali.

Con deliberazione del Cdl, n. 30 del 19/10/2016, è stato approvato il nuovo modello organizzativo gestionale dell'Agenzia ad invarianza della consistenza complessiva del personale in servizio. Con la deliberazione sopra indicata sono stati assegnati altresì gli obiettivi strategici alla Direzione, in particolare: *“a. la predisposizione di quanto necessario per la realizzazione pratica dei contenuti organizzativi approvati, con particolare riferimento all'aggiornamento del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia in termini coerenti con le nove disposizioni”; b. l'emanazione/ridefinizione di tutte le direttive necessarie a dare corpo al nuovo modello organizzativo; c) la predisposizione di un nuovo ed organico piano triennale dei fabbisogni di personale”*.

Di seguito, si riportano in sintesi e per ciò che attiene alla competenza del presente documento i punti salienti del modello medesimo:

- la centralità delle “Sub-Aree”, anche in termini di decentramento e autonomia gestionale per la conseguente riduzione del ciclo di realizzo delle Opere Idrauliche
- l'autonomia dirigenziale, bilanciata dalla responsabilità anche rilevante in termini valutativi
- la tripartizione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia nelle seguenti articolazioni:
 - a) una Direzione Generale
 - b) strutture dirigenziali complesse, semplici e di staff
 - c) posizioni organizzative
- la centralità delle tecnologie, non solo informatiche, per la produttività personale e la qualità del lavoro.

LIVELLO 1 DELLA MACROSTRUTTURA

Relativamente ad una “prima Area Tecnica” e in stretta derivazione, quindi, dal *reticolo* di competenza di AlPo sono state individuate **7 (sette) Direzioni (Territoriali) di Settore Idrografico – Direzioni Territoriali Idrografiche** (raggruppabili in quattro *Aree Idrografiche*) costituenti **Strutture dirigenziali complesse** (coincidenti con le attuali Sub-Aree, ma solo parzialmente in termini di competenze).

Il Direttore, in sede di attribuzione degli incarichi dirigenziali, individua - quale funzione/responsabilità aggiuntiva da attribuire ad un solo dirigente di Direzione Territoriale Idrografica (DTI) per ogni Area Idrografica di riferimento - il **“Coordinamento d'Area”**, riconoscibile in riferimento alla pesatura della specifica posizione dirigenziale complessa.

E' stata individuata quindi, una “seconda Area Tecnica”, riferibile alla **Navigazione**, la cui articolazione principale è di Strutture dirigenziali (semplici o complesse) *territoriali*, con la necessità di un *Coordinamento d'Area* (che evidentemente non è da intendere solo *Idrografica*, ma anche *Tematica* o di *Dominio*): **Area Navigazione, Idrovie e Porti**. Area che si articola in **2 (due) Strutture dirigenziali** Territoriali:

- La **Direzione d'Area Navigazione**: una Struttura dirigenziale complessa;

- Il **Settore Tecnico della Navigazione** che è una Struttura dirigenziale semplice.

Presso la sede centrale di Parma sono state individuate **strutture dirigenziali complesse, semplici e di staff**.

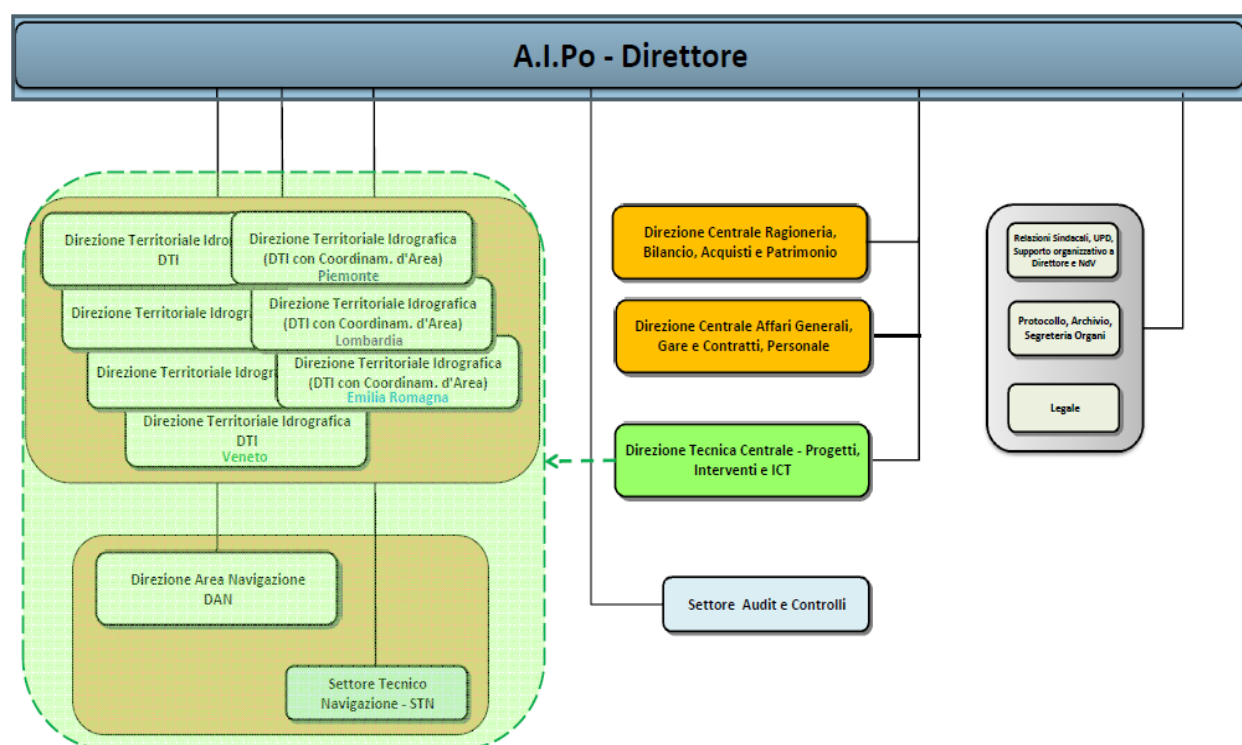
Dettagliatamente ed a differenza del passato, in cui era previsto un unico settore amministrativo – Amministrazione, Finanza e Controllo, attualmente sono state individuate:

- **2 Direzioni Centrali** costituenti **Strutture dirigenziali complesse**:
 - **Direzione (Centrale) Ragioneria, Bilancio, Acquisti e Patrimonio**
 - **Direzione (Centrale) Affari Generali, Gare e Contratti e Personale**

le cui rispettive competenze amministrative risultano anch'esse modificate rispetto al precedente modello organizzativo, contribuendo di fatto, a realizzare la c.d. "rotazione delle funzioni".

- **1 Settore Tecnico Centrale** con funzioni inerenti i Progetti, gli Interventi e l'ICT, costituente una struttura dirigenziale
- **1 Settore Audit e Controlli** costituente una struttura dirigenziale di *staff*.

Per maggiore facilità di comprensione di seguito si riporta lo schema grafico esemplificativo previsto dal nuovo modello organizzativo dell'Agenzia.



Inoltre, sono state collocate in dipendenza diretta dal Direttore una serie di unità organizzative autonome che per la loro apicalità possono svolgere funzioni di *staff* per l'Agenzia e i suoi Organi, e funzioni di *line* la cui rilevanza e strategicità comporta un diretto riporto al Direttore per brevità di ciclo e garanzia di integrità del flusso di ordini/informazioni.

In estrema sintesi, il nuovo modello organizzativo dell'Agenzia, prevede una maggiore autonomia gestionale ed operativa delle strutture che agiscono sui territori, pur mantenendo il filo di una rinforzata regia centrale, che assicuri uniformità, parità di trattamento ed equità.

Si può pertanto affermare, che la maggiore autonomia gestionale ed operativa degli uffici territoriali è compensata dalla previsione e costituzione del Settore Audit e Controlli retta da una P.O. di staff che ha la responsabilità, in stretta relazione con il RPC, di:

- creare il sistema di Audit di AIPO, di matrice amministrativa, in grado di assicurare il processo di *risk management* con riferimento ai rischi di corruzione, di irregolarità amministrativa, di frode contabile, ed altri rischi definiti secondo appropriati indirizzi del CdI ed eventuali indicazioni del Collegio dei revisori;
- creare un sistema di controllo successivo di regolarità amministrativa;
- coordinare ed indirizzare l'insieme delle attività che ad oggi svolge il nucleo organizzativo che supporta il RPC.

Come già evidenziato nella scheda per la predisposizione annuale della relazione del RPCT, pubblicata sul sito web di AIPO, annualità 2017, il processo di riorganizzazione che ha interessato l'Ente per la maggior parte dell'anno trascorso, ha comportato il rinvio della previsione e/o dell'attuazione di alcune misure del PTPC vigente, che necessitano di un assetto organizzativo definito.

Altro aspetto conseguenziale alla nuova organizzazione dell'Agenzia, sarà la nuova mappatura dei processi/procedimenti dell'Ente.

Nel corso dell'annualità 2017, e per le considerazioni dinanzi espresse, si conferma il sistema di valutazione dei rischi (*risk assessment*) vigente che dovrà essere tuttavia rimodulato, a seguito della realizzazione e completamento degli interventi organizzativi precedentemente esposti (in particolare, organizzativamente quanto al sistema delle deleghe/poteri tra personale dirigente ed incaricati di P.O., alla tipologia di contratti di livello del personale dirigenziale (T.D./T.I.), al grado di esternalizzazione, al grado di *governance* e di digitalizzazione oltreché di interoperabilità necessaria, al portafoglio di competenze posseduto da ciascun lavoratore, alla distribuzione spaziale dei luoghi di lavoro e finanziariamente, relativamente a Indicatori economico-finanziari - di deficitarietà, ma non solo -), nonché dell'attività di identificazione degli *stakeholder* di AIPO e della regolazione dei rapporti ad essi relativa, già descritta.

c) Referenti

Per quanto riguarda il personale individuato quale referente AT, si rinvia a quanto già previsto nel PTPC vigente, con la precisazione tuttavia, che nel corso dell'annualità 2017, successivamente al conferimento degli incarichi dirigenziali e di P.O., il personale dirigente sarà chiamato a procedere a nuova individuazione del personale referente. L'esperienza effettuata nel corso di questi anni, ha evidenziato alcune criticità: assenze ingiustificate a convocazioni periodiche, scarsa risposta in termini di proattività. Si rammenta che l'art. 8 del d.p.r. 62/2013 prevede un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPCT, dovere la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente e da valutare con particolare rigore.

Il RPC segnalerà al personale dirigente le eventuali inadempienze richiedendo la tempestiva sostituzione del/della referente, in caso di inerzia, le successive comunicazioni e/o richieste saranno indirizzate direttamente al/alla dirigente.

d) RPCT e RASA

Al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), istituita ai sensi dell'art. 33-ter del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, AIPO ha individuato il dirigente dott. Giuseppe Barbieri, quale RASA.

III. La Rotazione del Personale

Pur con le premesse evidenziate al punto II, l'approvazione del nuovo modello organizzativo ha di fatto realizzato la

rotazione delle competenze amministrative sia del personale dirigente che di quello dipendente. Tale processo è peraltro in corso di ulteriore completamento in quanto successivamente all'approvazione del presente aggiornamento, saranno assegnati gli incarichi di P.O., banditi nel corso del mese corrente, che prevedibilmente comporteranno almeno parzialmente, la rotazione del personale degli uffici.

Per quanto concerne la rotazione del personale dirigenziale, sin d'ora, si considera prioritario alla scadenza degli incarichi di recente attribuiti (2017 – 2019), il criterio della rotazione territoriale.

IV. Revisione delle misure di prevenzione

Il presente aggiornamento è stata l'occasione per adeguare le misure di prevenzione, alla luce del lavoro svolto nel corso del 2016. Sono state eliminate quelle che hanno perso la loro ragion d'essere dopo la loro attuazione ovvero ne è stata cambiata la formulazione. Ad esempio, nel caso in cui la misura era "elaborare la direttiva xy", a seguito dell'emanazione della direttiva la misura è diventata "applicare la direttiva xy". Sono state previste alcune nuove misure, con il coinvolgimento dei dirigenti interessati mentre altre sono state modificate relativamente alla tempistica e agli indicatori, ed altre ancora ormai ritenute superflue, sono state eliminate.

V. Monitoraggio

Lo strumento principale di monitoraggio del PTPC è rappresentato dalle check list, sottoposte periodicamente ai responsabili delle varie misure di prevenzione per la compilazione. Nel 2016, sono stati effettuati due monitoraggi semestrali e contestualmente controllata a campione, su richiesta del RPCT, attraverso l'acquisizione di documenti agli atti dell'ufficio AT, l'effettiva realizzazione delle misure preventive previste ed il corretto adempimento delle stesse.

Del monitoraggio effettuato, il RPCT ha dato contezza in apposita relazione inviata al Nucleo di Valutazione dell'Agenzia.

Numerose sono state le attività di monitoraggio effettuate durante il corso dell'annualità 2016, tra cui: le verifiche sulle dichiarazioni rese dal personale dirigente. D'ufficio è stata acquisita la documentazione di ciascuno presso il casellario giudiziale e le rispettive visure immobiliari presso l'Agenzia del territorio.

VI. Formazione

Come previsto dalla legge, anche nel corso dell'annualità 2016, numerosi sono stati gli interventi formativi in materia di anticorruzione e trasparenza che a vario titolo hanno interessato tutto il personale dell'Agenzia. In particolare:

- L'ufficio di staff del RPC ha effettuato una formazione avanzata di tipo specialistico, anche in materia di audit e sistema dei controlli interni

DATA	FORMATORE	LUOGO	ORE FREQUENTATE
18.03.2016	MAGGIOLI FORMAZIONE	FIRENZE	7.00
24.05.2016	ANAC GIORNATA NAZ. PREV. CORR.	ROMA	4.00
24.06.2016	TOP LEGAL	ROMA	7.15
3 GG. NOV/DIC. 2016	PROF. LUCA MAZZARA	AIPo SEDE	23.30

- Il Direttore, la rete del personale referente AT, il personale incaricato di P.O., il personale dirigente, hanno

effettuato giornate di aggiornamento, in tema di:

- a) adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016;
- b) regolamento per la disciplina delle incompatibilità ed inconferibilità di incarichi extra istituzionali, al personale dipendente, approvato con determinazione n. 113 del 24.02.2016 – dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione pari o inferiore al 50% (art. 6);
- c) aggiornamento del PTPC.

DATA	FORMATORE	LUOGO	ORE FREQUENTATE
16.03.02016	RPC	AIPo SEDE	3.00
01.07.2016	RPC	AIPo SEDE	3.00
08.09.2016	RPC	AIPo SEDE	3.00
08.11.2016	RPC	AIPo SEDE	3.00

- Tutto il personale dipendente (350 dipendenti) è stato coinvolto in un corso di formazione *in e-learning* denominato “Piano formativo anticorruzione 2016 – 2017”;

DATA	FORMATORE	LUOGO	ORE FREQUENTATE
3 MESI (dic-gen-feb)	MAGGIOLI EDITORE	ON LINE	2.00

Nel corso dell'annualità 2017 la formazione obbligatoria del personale dipendente in materia di anticorruzione, integrità, etica e trasparenza sarà realizzata attraverso la previsione di momenti formativi specifici dedicati al personale delle aree maggiormente a rischio, mentre tutto il personale dell'Agenzia avrà accesso ad un corso formativo online in materia di procedimenti disciplinari.

SEZIONE II
Area di Rischio A: “Autorizzazioni e concessioni”

PROCESSO A.I	
Concessioni beni demaniali a dipendenti o a Enti Pubblici	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell’opportunità	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Definizione dei criteri nel bando di assegnazione degli alloggi e modalità di accesso per assegnazione personale	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE DELL’AZIONE	
Dirigente Patrimonio	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	

Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Formalizzazione procedura a livello di agenzia 2. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento della concessione (in intranet) 3. Azioni finalizzate alla riduzione delle situazioni non regolarizzate per causa del dipendente 4. Predisposizione Regolamento beni immobili	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere le azioni 1 e 2 Entro dicembre 2017 azione 3 Entro dicembre 2017 azione 4	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Patrimonio (azioni 1 e 2) Dirigente Patrimonio e Direttore (azione 3) Dirigente Patrimonio	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azioni 1, 2 Attuazione azione 3 e 4	
PROCESSO A.II	
Concessione e autorizzazioni demanio idroviario	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Pubblicazione dei criteri per modalità di accesso 2. Pubblicazione della istanza di concessione ai sensi della Legge Regionale	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere le azioni 1 e 2 Tempestiva azione 3	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Navigazione Interna e Dirigente SubArea Po Lombardia Orientale (Azioni 1,2)	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste, nella definizione del canone e nelle riscossioni	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Formalizzazione procedura a livello di agenzia 2. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento della concessione 3. Applicazione di criteri definiti per dilazioni di pagamento e riscossione coattiva 4. Verifiche a campione della congruità delle reali occupazioni, dei subentri e delle regolarizzazioni 5. Verifica puntuale dei Dirigenti competenti per situazioni di riduzione canone	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	

Già in essere le azioni 1, 2, 3, 4 e 5	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Navigazione Interna e Dirigente SubArea Po Lombardia Orientale (Azioni 1,2,3,4 e 5)	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azioni 1, 2,3,4 e 5	
RISCHIO PREVEDIBILE – 3	
Non rispetto delle scadenze temporali	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Procedura che garantisca la tracciabilità delle istanze, anche dal punto di vista temporale	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Azioni 1 già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Navigazione Interna e Dirigente SubArea Po Lombardia Orientale (Azione 1)	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione 1	
PROCESSO A.III	

Parere e/o nulla osta idraulico	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Eccessiva discrezionalità nelle valutazioni	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Presenza di più firme sull'atto finale (Resp. Procedimento e Resp. Istruttoria)	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per lo specifico procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE - 2	
Non rispetto delle scadenze temporali	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	

1. Procedura che garantisca la tracciabilità delle istanze, anche dal punto di vista temporale	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere azione 1	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio azione	
PROCESSO A.IV	
Autorizzazioni alla navigazione	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Disomogeneità delle valutazioni	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 2. Presenza di più firme sull'atto finale (Resp. Procedimento e Resp. Istruttoria)	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere le azioni 1 e 2	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Navigazione Interna	

INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azioni 1 e 2	
RISCHIO PREVEDIBILE - 2	
Non rispetto delle scadenze temporali	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Procedura informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze, anche dal punto di vista temporale	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Navigazione Interna	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	

Area di Rischio B: “Scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi”

Processo I: procedure di scelta del contraente per lavori e forniture di beni e servizi – definizione oggetto dell’affidamento

PROCESSO B.I.1	
Definizione oggetto dell’affidamento	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Arbitraria alterazione della rappresentazione della natura e/o dell'entità dell'oggetto di un appalto, per favorirne l'inserimento nella programmazione e quindi l'ammissibilità a finanziamento	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Esposizione esplicita delle motivazioni che chiariscano la pubblica utilità dell'intervento nella prevista scheda di fattibilità	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE DELL’AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	

RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Arbitraria alterazione della rappresentazione della natura e/o dell'entità dell'oggetto di un appalto, per favorirne l'aggiudicazione in capo ad un determinato soggetto economico	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Corretta qualificazione giuridica dell'oggetto dell'appalto, ai sensi D.Lgs. 50/2016 2. Corretta quantificazione nel bando di gara dell'importo dell'appalto in base ai metodi di calcolo stabiliti dal D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'applicazione delle soglie di legge 3. Verifica del rispetto del divieto di artificioso frazionamento di un appalto	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azioni 1, 2 e 3	
PROCESSO B.I.2	
Individuazione strumento (modalità) per l'affidamento	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Definizione dei requisiti generali ed economico professionali dei concorrenti ad una gara, per favorire una determinata impresa con particolare riferimento alla corretta individuazione delle categorie SOA	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Definizione dei requisiti generali ed economico professionali degli operatori economici in conformità alla normativa nonché proporzionali e pertinenti all'oggetto del contratto da affidare	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE - 2	
Assoggettamento a pressioni o minacce per condizionare il regolare svolgimento della gara	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1 - Procedura di tutela del whistleblower 2 – Sottoscrizione Protocollo di Legalità	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere (Azione 1) Annuale (Azione 2)	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	

Responsabile anticorruzione	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio numero segnalazioni (Azione 1) Monitoraggio attuazione azione (Azione 2)	
RISCHIO PREVEDIBILE - 3	
Mancanza di adeguata informazione	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Pubblicazione dei bandi di gara in conformità alle norme di legge 2. Trasparenza nelle risposte ai quesiti riguardanti le gare, anche mediante pubblicazione delle FAQ sul sito istituzionale, Sez. Albo on line - bandi di gara	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere (Azioni 1 e 2)	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento (Azioni 1 e 2)	
INDICATORE/OUTPUT	
Pubblicazioni sul sito istituzionale – Sezione “Albo on line”	
PROCESSO B.I.3	
Requisiti di qualificazione	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Assenza di controlli	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Controllo dei requisiti generali ed economico-professionali degli operatori economici aggiudicatari. Fino alla soglia di 20.000,00 euro acquisizione di autodichiarazioni	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO B.I.4	
Criteri di aggiudicazione	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire alcune imprese	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	

1. Verifica e documentazione delle motivazioni che inducono alla scelta del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ove non imposta per legge, in ragione della specificità del singolo affidamento e degli interessi e degli obiettivi dell'Amministrazione 2. Definizione preventiva nei bandi di gara dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azioni 1 e 2	
PROCESSO B.I.5	
Composizione della commissione	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Condizionamento dei lavori della commissione	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Acquisizione dichiarazioni dei componenti interni ed esterni delle commissioni di gara per l'affidamento di lavori, forniture o servizi, circa l'inesistenza di cause di incompatibilità e di condanne penali per reati contro la P.A. 2. Applicazione della direttiva interna n. 38449 del 30/12/2015, in materia di individuazione, nomina e rotazione dei componenti delle commissioni di gara	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere le azioni 1 e 2	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per lo specifico procedimento (Azione 1)	

Direttore (Azione 2)	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione (Azioni 1 e 2)	
PROCESSO B.I.6	
Valutazione delle offerte	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Abuso delle funzioni di membro di Commissione	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Pubblicità, nel caso in cui il criterio sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nel momento di apertura delle offerte tecniche, al solo fine di verificarne il contenuto	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE - 2	
Arbitrarietà nelle stime e nelle valutazioni	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Definizione preventiva nei bandi di gara dei criteri motivazionali e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere le azioni	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Pubblicazione bando con indicazione dei criteri motivazionali ed i pesi ponderali massimi attribuiti alle diverse componenti delle offerte	
PROCESSO B.I.7	
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Mancanza di controlli e/o verifiche delle offerte anomale	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Verifica di eventuali anomalie delle offerte nel rispetto del D. Lgs. n. 50/2016	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	

Già in essere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
Dirigente competente per il procedimento
INDICATORE/OUTPUT
Monitoraggio attuazione azione
PROCESSO B.I.8
Procedure negoziate
RISCHIO PREVEDIBILE – 1
Utilizzo della procedure delle somme urgenze al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto) 3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto) 3
Indice di rischio: probabilità x impatto 9
AZIONI/MISURE POSSIBILI
Rispetto dei presupposti legittimanti la procedura di S.U. previsti dal D. Lgs. n. 50/2016
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Tempestiva
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
Dirigente competente per il procedimento
INDICATORE/OUTPUT
Monitoraggio attuazione azione
RISCHIO PREVEDIBILE - 2

Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge, per favorire un'impresa	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Adozione di procedure negoziate esclusivamente nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 2. Individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate mediante rotazione 3. Pubblicazione sul sito istituzionale - Albo on line- esiti di gara - degli esiti delle procedure di affidamento dei lavori in economia	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere (Azione 1,2,3)	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento (Azioni 1, 2,3)	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione (Azione 1, 2,3)	
PROCESSO B.I.9	
Revoca bando	

RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Abuso del provvedimento di revoca del bando, per bloccare indebitamente una gara	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	6

AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di fatto e di diritto fondanti la revoca di un bando di appalto e di pubblicazione dell'inerente provvedimento	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Trasmissione al responsabile trasparenza per pubblicazione della determina di revoca	

Area di Rischio B: “Scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi”

Processo II: esecuzione del contratto

PROCESSO B.II.1	
Controllo esecuzione del contratto	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Assenza di un piano di controlli	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Applicazione della direttiva interna n. 38449 del 30/12/2015, in materia di collaudo a campione dei lavori fino a 1.000.000,00 euro, mediante nomina del collaudatore in luogo del direttore lavori	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE DELL’AZIONE	
Responsabile del procedimento/Direttore/Responsabile anticorruzione	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Non rispetto scadenze temporali	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Applicazione penali contrattuali in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione per fatto imputabile all'appaltatore	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 3	
Insufficiente trasparenza e monitoraggio	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Trasmissione al Settore Audit, Controlli, Prevenzione della corruzione degli atti da pubblicare ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Tempestiva	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	

Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Pubblicazione degli atti su "Amministrazione trasparente"	
RISCHIO PREVEDIBILE – 4	
Assenza di rotazione nello svolgimento delle funzioni tecniche	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Rotazione compatibilmente con le professionalità disponibili del Direttore dei lavori, del RUP e del personale di supporto	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Annuale	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO B.II.2	
Varianti in corso di esecuzione del contratto	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto, per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato o di conseguire maggiori guadagni	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Invio all'ANAC per il controllo delle varianti in corso d'opera ai sensi del D. Lgs. 50/2016	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Tempestiva	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento Dirigente competente per il procedimento e Responsabile trasparenza	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO B.II.3	
Subappalto	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Utilizzo del subappalto per distribuire i vantaggi di accordi collusivi conclusi tra le imprese partecipanti ad una gara. Alterazione della concorrenza	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	

Autorizzazione del subappalto esclusivamente nel rispetto del D. Lgs. 50/2016	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO B.II.4	
Utilizzo rimedi di risoluzione delle controversie alternative a quelle giurisdizionali (accordi bonari e transazioni)	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Accordi collusivi per la risoluzione di controversie, atti a compensare operazioni, profitti e/o altri vantaggi illeciti	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Rispetto delle modalità di soluzione di eventuali controversie stabilite negli atti di gara e nel contratto, nonché nel D.Lgs.50/2016 2. Pubblicazione sul sito istituzionale - Sez. Amministrazione Trasparente - degli accordi bonari e delle transazioni stipulate 3. Applicazione Direttiva n. 36083 del 11.10.2012 in “Materia di accordi bonari e transazioni “	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere (Azione 1) Tempestiva (Azione 2 – 3)	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento (Azione 1) Dirigente competente per il procedimento e Responsabile Trasparenza (Azione 2) Dirigente competente per il procedimento (Azione 3)	

INDICATORE/OUTPUT
Monitoraggio attuazione azioni

Area di Rischio B: “Scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi”

Processo III: incarichi professionali

PROCESSO B.III	
Incarichi professionali	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Scarsa trasparenza dell’affidamento dell’incarico	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Pubblicazione di richieste di offerta/bandi sopra i 40.000 Euro 2. Entro le soglie previste (3.500 - 40.000 euro), indagine di mercato con acquisizione di almeno 3 preventivi/offerte e con applicazione del principio della rotazione. Le eccezioni devono essere adeguatamente motivate 3. Comunicazione trimestrale alla Corte dei Conti degli incarichi sopra soglia (importo superiore a € 5.000,00)	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere (Azioni 1,2,3)	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE DELL’AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento (Azioni 1,2) Dirigente Risorse Umane (Azione 3)	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione (Azioni 1,2,3)	

Area di Rischio B: “Scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi”

Processo IV: incarichi di studio, consulenza e ricerca

PROCESSO B.IV	
Incarichi di studio, consulenza e ricerca	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Scarsa trasparenza dell’affidamento dell’incarico	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Pubblicazione di richieste di offerta/bandi con precisa definizione dell'oggetto per importi superiori a 3.500,00 euro 2. Invia al Settore Audit, Controlli e Prevenzione della corruzione per la pubblicazione ex post dell'incarico affidato 3. Comunicazione trimestrale alla Corte dei Conti degli incarichi sopra soglia (importo superiore a € 5.000,00)	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere (Azioni 1,2,3)	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE DELL’AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento (Azioni 1 e 2) Dirigente Risorse Umane (Azione 3)	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione (Azioni 1,2,3)	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario	

VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Predeterminazione dei criteri di valutazione o evidenza delle motivazioni nell'atto di affidamento	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 3	
Scarso controllo del possesso dei requisiti	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Verifica dei requisiti dichiarati	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	

Già in essere
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
Dirigente competente per il procedimento
INDICATORE/OUTPUT
Monitoraggio attuazione azione

Area di Rischio B: “Scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi”

Processo V: acquisti economici per forniture e servizi

PROCESSO B.V	
Scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Assenza di criteri di campionamento nei controlli	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Monitoraggio dell'utilizzo dei buoni economici e della osservanza delle soglie	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Giugno e dicembre 2017	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE DELL’AZIONE	
Dirigente Ufficio Acquisti	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	

Area di Rischio C: “Concorsi e prove selettive per l’assunzione del personale”

PROCESSO C.I	
Selezione/reclutamento del personale e progressioni verticali	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell’opportunità	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Bando pubblico pubblicizzato sul sito internet e sui BUR delle quattro Regioni	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Tempestiva	
RESPONSABILE DELL’ATTUAZIONE DELL’AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Illegittima composizione commissione di concorso	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Nomina delle commissioni di concorso secondo quanto previsto nel regolamento interno. 2. Autodichiarazioni da parte dei membri della Commissione di esclusione di cause di incompatibilità, inconferibilità o conflitti di interesse rispetto ai partecipanti	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione (Azioni 1 e 2)	
RISCHIO PREVEDIBILE – 3	
Discrezionalità nella ammissione/esclusione dei candidati alla selezione	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Preventiva oggettiva definizione dei criteri di ammissione nel bando di gara. Applicazione equa di eventuali “riserve per interni”	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 4	
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Verifica dei dati autodichiarati previsti dalla normativa nei confronti dei soggetti assunti	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO C.II	
Mobilità tra enti (art. 30 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001)	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	

Illegittima composizione commissione di concorso	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Nomina delle commissioni di concorso secondo quanto previsto nel regolamento interno. 2. Autodichiarazioni da parte dei membri della Commissione di esclusione di cause di incompatibilità, inconfiribilità o conflitti di interesse rispetto ai partecipanti	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione (Azione 1 e 2)	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Discrezionalità nella ammissione/esclusione dei candidati alla selezione	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Preventiva oggettiva definizione dei criteri di ammissione nell'avviso pubblico	

TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente competente per il procedimento	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO C.III	
Assunzione di tipo flessibile (TD, co.co.co., ecc.)	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Bando pubblico pubblicizzato sul sito internet e sui BUR delle quattro Regioni	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	

INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Illegittima composizione commissione di concorso	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Nomina delle commissioni di concorso secondo quanto previsto nel regolamento interno. 2. Autodichiarazioni da parte dei membri della Commissione di esclusione di cause di incompatibilità, inconfiribilità o conflitti di interesse rispetto ai partecipanti	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere (Azioni 1 e 2)	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione (Azioni 1 e 2)	
RISCHIO PREVEDIBILE – 3	
Discrezionalità nella ammissione/esclusione dei candidati alla selezione	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4

AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Preventiva oggettiva definizione dei criteri di ammissione nell'avviso pubblico. Applicazione equa di eventuali "riserve per interni"	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 4	
Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Verifica dei dati autodichiarati previsti dalla normativa	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	

INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO C.IV	
Progressioni orizzontali	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Scarsa trasparenza/poca pubblicità	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	4
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Pubblicizzazione delle procedure previste	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Discrezionalità nella ammissione/esclusione dei candidati alla selezione	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	4
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Preventiva oggettiva definizione dei criteri di ammissione	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Già in essere	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Risorse Umane	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO C.V	
Autorizzazioni ai dipendenti per svolgimento incarichi extra-istituzionali (art. 53 D. Lgs. 165/2001)	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	

Applicazione del regolamento interno per l'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali dei dipendenti	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Tempestiva	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Direttore	
INDICATORE/OUTPUT	
Rilascio autorizzazione e trasmissione al Settore Audit, Controlli, Prevenzione della corruzione	
PROCESSO C.VI	
Conferimento incarichi dirigenziali	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Sussistenza situazioni di incompatibilità ed inconferibilità	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Acquisizione autodichiarazioni e verifica	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Annuale (incompatibilità) Tempestiva (inconferibilità)	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	

Dirigenti/Responsabile anticorruzione	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO C.VII	
Formazione del personale	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Contrasto alla diffusione di comportamenti illeciti/corruptivi	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Formazione in materia di etica, integrità, trasparenza	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Annuale	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Responsabile anticorruzione	
INDICATORE/OUTPUT	
1 - Realizzazione di attività formativa specifica per il personale addetto alle aree a rischio 2 – Realizzazione di attività formativa online per tutto il personale sui procedimenti disciplinari	

Area di Rischio D: “Procedimento espropriativo”

PROCESSO D.I	
Procedimento espropriativo	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Alterazione del corretto svolgimento delle procedure	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Predisposizione Direttiva interna per disciplinare i procedimenti espropriativi	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Dicembre 2017	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Ufficio Espropri	
INDICATORE/OUTPUT	
Trasmissione schema della Direttiva per approvazione del Direttore	
RISCHIO PREVEDIBILE - 2	
Prevenire il danno economico all'Ente	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Monitoraggio dei termini di efficacia delle dichiarazioni di pubblica utilità 2. Pagamento delle indennità o del prezzo di cessione solo previa attestazione di regolarità formale dell'Ufficio Espropri 3. Predisposizione, sulla base della documentazione disponibile, dell'elenco dei procedimenti espropriativi non conclusi nei termini, giacenti presso gli uffici operativi	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Annuale (Azione 1) Tempestiva (Azione 2) 30 Giugno 2017 (Azione 3)	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Dirigente Ufficio Espropri Dirigenti Uffici Operativi	
INDICATORE/OUTPUT	
Trasmissione report (Azione 1) Attestazione di regolarità formale (Azione 2) Trasmissione elenco procedimenti espropriativi non conclusi nei termini (Azione 3)	

Area di Rischio E: “Controlli interni e procedimenti disciplinari”

PROCESSO E.I	
Procedimenti disciplinari	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Eccessiva discrezionalità nell'attivazione e nello svolgimento del procedimento	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Approvazione ed applicazione del regolamento per la disciplina dei procedimenti disciplinari 2. Comunicazione al responsabile anticorruzione dell'avvio, dell'esito nonché degli eventuali provvedimenti cautelari adottati relativi a procedimenti disciplinari promossi nei confronti di dipendenti per reati contro la pubblica amministrazione o per reati comuni commessi in danno di AlPo 3. Avvio della consultazione del personale dipendente per l'eventuale revisione del Codice di Comportamento dell'Ente	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Dicembre 2017 (Azione 1 e 3) Tempestiva (Azione 2)	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Direttore	
INDICATORE/OUTPUT	
Approvazione regolamento (Azione 1) Comunicazione al Responsabile anticorruzione (Azione 2) Avviso sulla rete intranet aziendale (Azione 3)	
RISCHIO PREVEDIBILE – 2	
Prevenire la commissione di fatti corruttivi e di illeciti disciplinari	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Disponibilità dell'UPD per l'ascolto del personale al fine di indirizzarne correttamente i comportamenti	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Tempestiva	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Responsabile UPD	
INDICATORE/OUTPUT	
Monitoraggio attuazione azione	
PROCESSO E.II	
Controlli interni	
RISCHIO PREVEDIBILE – 1	
Scarsa regolarità e correttezza dei procedimenti	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1. Approvazione Regolamento dei controlli interni 2. Approvazione Manuale di Audit	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	

Giugno 2017 (Azione 1 e 2)

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Responsabile Anticorruzione

INDICATORE/OUTPUT

Approvazione regolamenti (Azione 1 e 2)

Area di Rischio F: “Affari legali”

PROCESSO F.I	
Affari legali	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Insufficiente informazione in merito alle condotte penalmente rilevanti dei dipendenti	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Comunicazione al responsabile anticorruzione dell'avvio, dell'esito nonché degli eventuali provvedimenti cautelari adottati relativi a procedimenti penali promossi nei confronti di dipendenti per reati contro la pubblica amministrazione o per reati comuni commessi in danno	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Tempestiva	

RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
Direttore
INDICATORE/OUTPUT
Comunicazione al Responsabile anticorruzione
RISCHIO PREVEDIBILE - 2
Eccessiva discrezionalità nelle transazioni
VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Indice di rischio: probabilità x impatto	9
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
1 - Richiesta parere Avvocatura di Stato e Collegio Revisori Legali a prescindere dall'importo	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Tempestiva	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Direttore	
INDICATORE/OUTPUT	
Successiva comunicazione della transazione al Responsabile anticorruzione	

Area di Rischio G: "Gestione delle risorse strumentali e della cassa economale"

PROCESSO G.I	
Gestione cassa economale e inventario dei beni mobili	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Irregolarità e ammanchi di cassa	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Approvazione del regolamento per la gestione della cassa economale	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Dicembre 2017	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Direttore	
INDICATORE/OUTPUT	
Approvazione regolamento	
RISCHIO PREVEDIBILE - 2	
Irregolarità e ammanchi di beni	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	

Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	4
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Approvazione del regolamento per la gestione dell'inventario dei beni mobili	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	
Dicembre 2017	
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE	
Direttore	
INDICATORE/OUTPUT	
Approvazione regolamento	
PROCESSO G.II	
Utilizzo beni aziendali	
RISCHIO PREVEDIBILE - 1	
Gestione degli apparecchi di telefonia fissa	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	3
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)	2
Indice di rischio: probabilità x impatto	6
AZIONI/MISURE POSSIBILI	
Sistema di documentazione addebiti delle chiamate da postazione fissa	
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	

Dicembre 2017
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
Dirigente Ufficio Acquisti
INDICATORE/OUTPUT
Installazione software
RISCHIO PREVEDIBILE - 2
Sicurezza dei lavoratori Uso improprio degli automezzi
VALUTAZIONE DEL RISCHIO
Pesatura probabilità di accadimento del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)
Pesatura impatto del rischio (1= basso, 2=medio, 3= alto)
Indice di rischio: probabilità x impatto
AZIONI/MISURE POSSIBILI
Installazione delle c.d. "scatole nere"
TEMPISTICA DI ATTUAZIONE
Dicembre 2017
RESPONSABILE DELL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE
Dirigente Ufficio Servizi Generali di Supporto, Sicurezza e Manutenzioni
INDICATORE/OUTPUT
Installazione scatole nere

SEZIONE III

Trasparenza Triennio 2017 - 2019

PRESENTAZIONE

Il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ha riordinato gli obblighi di pubblicità in capo alla Pubblica Amministrazione, abrogando numerose disposizioni precedenti, modificando e integrando il D. lgs. n. 150/2009 e definendo nuovi ruoli, responsabilità e procedure.

Il Decreto Legislativo n. 97 del 2016, il cosiddetto Freedom of Information Act, ha modificato la quasi totalità degli articoli e degli istituti del suddetto “decreto trasparenza”.

Secondo l’art. 1 del Decreto legislativo n. 33 del 2013 rinnovato dal Decreto legislativo n. 97 del 2016:

“La trasparenza è stata intesa come accessibilità totale, dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche”. Il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del “cittadino” e del suo diritto di accesso estremamente potenziato rispetto alla prima versione del Decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il Decreto Legislativo n. 97 del 2016 ha previsto la cancellazione del programma triennale per la trasparenza e l’integrità, prevedendo l’individuazione delle modalità di attuazione della trasparenza come parte integrante del PTPC in una apposita sezione, che in forma tabellare costituisce l’Allegato 1) al presente PTPC.

Il documento è redatto osservando la delibera Anac n. 1310/2016 che detta le “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”.

Il cittadino è messo nella condizione di conoscere l’attività dell’Agenzia e dei risultati raggiunti, sia come utente di servizi, sia come parte attiva nel processo della trasparenza mediante la valutazione della qualità delle informazioni pubblicate, la segnalazione di eventuali inadeguatezze o le rappresentazioni di esigenze informative di maggiore interesse.

L’Anac raccomanda alle amministrazioni di rafforzare tale misura nei propri PTPC anche oltre al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione già contenuti in disposizioni vigenti (PNA 2016 pag. 24).

Il piano per la trasparenza e l’integrità è strettamente collegato e coordinato con il piano anticorruzione e con gli obiettivi strategici dell’Agenzia.

La qualità e la chiarezza delle informazioni sono diffuse dall’Ente tramite il sito istituzionale. Tutti i dati dovranno essere pubblicati in modalità tali da garantire che il documento venga conservato senza manipolazioni e contraffazioni. I dati dovranno inoltre essere aggiornati, e facilmente consultabili in modo completo.

L’obbligo di durata delle pubblicazioni, determinata in cinque anni calcolati a partire dal 1 gennaio successivo a quello in cui decorre l’obbligo di pubblicazione e, comunque fino a che gli atti abbiano prodotto i loro effetti.

Il sistema di gestione AIPO è supportato sotto l'aspetto tecnico del Consorzio per il Sistema Informativo con sede a Torino (con modalità "in house providing") e attualmente copre tutte le sedi e la quasi totalità delle attività espletate. Tra i suoi principi/obiettivi fondamentali pone l'attenzione alla soddisfazione di clienti e stakeholder e al miglioramento continuo.

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *							
Denominazione e sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Dirigenti e struttura competente all'elaborazione e trasmissione dei dati	Dirigente e struttura competente per la pubblicazione dei dati	Aggiornamento
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione e strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

				svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione			
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013			Tempestivo
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la			

				mera comunicazione)			
Organizzazioni	Titolari di incarichi politici, di amministrazioni, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico)

			affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]			o e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/198 2		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/198 2		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/198 2		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

			dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)			
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione e da pubblicare sul sito web)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno

	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/198 2	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/198 2	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/198 2	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).

Sanzioni per mancata comunicazione e dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazioni, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Responsabili Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta	Dirigente competente	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

				elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali		za	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico)

			affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]			o e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/198 2	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/198 2	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (non oltre il 30 marzo)

	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli	Per ciascun titolare di incarico:			
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dirigente R.U. e Dirigente Acquisti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione	

				coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]			dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (non oltre il 30 marzo)

		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale
Dirigenti cessati		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione e da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno

		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

				incarico			
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CIVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n.	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo			Dati non più soggetti a

		33/2013					pubblicazi one obbligatori a ai sensi del d.lg.s 97/2016
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:			
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuna delle società:	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

						za	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Dirizione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione delle	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

				partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)			
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			Per ciascuno degli enti:				
	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			3) durata dell'impegno			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

				complessivo a ciascuno di essi spettante			
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)			Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

						za	
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:			
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Responsabili Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016

	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
Controlli sulle imprese		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento			Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative			
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo

		delib. Anac n. 39/2016	dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella	procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate			
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione e di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Dirigente competente	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
				Per ciascuna procedura:			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	del dlgs n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso			

			(art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizioni speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque			Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

			collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro			
			(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto:			
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario			Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto			Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione			Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo			Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario			Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato			Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato			Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro			Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

				grafiche			
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Dirigente Patrimonio	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Dirigente Patrimonio	Responsabile Anticorruzione	Tempestivo (ex art. 8,

						ione e Trasparenza	d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Dirigente competente	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo

				ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio			
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.			Tempestivo
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)

	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari			Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Dirigente Risorse Finanziarie	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

				nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)			
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione e delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Dirigente competente	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tutti i dirigenti	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti			Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate			Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate			Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)

Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione			Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)

		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Responsabili Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Responsabili Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Responsabili Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Responsabili Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Direzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Semestrale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it			Tempestivo

				it/catalogo gestiti da AGID			
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria			Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Dirigente Risorse Umane	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione e dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	Responsabili Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)							